In provincia di Lecco quasi mille contratti di lavoro in meno lo scorso semestre

Aumentano invece le cessazioni, circa 22 mila nella seconda parte del 2022

LECCO – Una frenata, dopo quattro semestri positivi è quanto emerge dal report dell’**Osservatorio provinciale del mercato del lavoro** diffuso in giornata dalla **Provincia** di Lecco e che racconta di un rallentamento nella seconda metà del 2022 riguardo alle dinamiche occupazionali sul territorio.

Sono circa **21mila le attivazioni di contratto** avvenute negli ultimi sei mesi dell’anno scorso e significano **una diminuzione di quasi 1.000 unità** rispetto ai due semestri precedenti.

Al contempo, **le cessazioni** di contratto raggiungono quasi le **22.000** unità, il valore più alto dell’ultimo periodo, portando come risultato a un saldo complessivo negativo (**-984**) con una differenza di quasi 2.400 unità in meno rispetto al 1° semestre 2022 e circa 1.600 in meno rispetto a fine 2021.

Flussi per semestre*	Attivazioni	Cessazioni	Saldi
2° semestre 2020	17.956	16.654	1.302
1° semestre 2021	17.663	15.599	2.064
2° semestre 2021	21.818	21.203	615
1° semestre 2022	21.946	20.546	1.400
2° semestre 2022	**20.941**	**21.925**	**-984**

*Dati COB 2° semestre 2022 aggiornati al 27/02/2023

Un quadro non particolarmente confortante rasserenato in parte dal peso delle **proroghe** e delle **trasformazioni di contratto:** le prime si confermano al di sopra delle **6.000 unità,** le seconde fanno registrare il valore più alto in serie storica, così come la quota di trasformazioni di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

I contratti a **tempo determinato** si confermano la modalità più utilizzata nei rapporti di lavoro attivati nel 2° semestre 2022: rispetto alle quasi 21.000 attivazioni di contratto

registrate nella seconda parte dell’anno più della metà (il 54,4%) sono state a tempo determinato.

PROROGHE E TRASFORMAZIONI DI CONTRATTO	2° semestre 2020	1° semestre 2021	2° semestre 2021	1° semestre 2022	2° semestre 2022
PROROGHE	5.046	4.977	5.905	6.215	6.111
TRASFORMAZIONI	1.903	1.259	2.058	2.596	2.852
di cui: da tempo determinato a tempo indeterminato	1.307	717	1.344	1.848	1.985

Gli oltre **5.500 contratti part-time** attivati negli ultimi sei mesi del 2022 (circa il 27% del totale) sono un ulteriore aspetto da considerare nel valutare la reale dinamicità del mercato del lavoro lecchese: la quota di contratti part-time supera un terzo del totale nel caso dei tempi determinati e ammonta a più di un quarto di quelli di apprendistato.

I contratti a **tempo indeterminato** si attestano intorno alle 5.000 unità per una quota percentuale sul totale pari al 23,5%, superiore alla quota media pari al 22,7% fatta registrare nei cinque semestri considerati.

In crescita il ricorso ai contratti di **apprendistato**, che fanno registrare il valore più elevato in termini assoluti in serie storica (4,4% del totale), con **un aumento del 30%** rispetto al 1° semestre 2022 e dell’8% rispetto al 2° semestre 2021.

Negativi quasi tutti i settori

A livello di settori economici esaminati, l’unico che mostra un saldo positivo è quello degli **“altri servizi”** per il contributo del settore dell’istruzione in coincidenza dell’avvio dell’anno scolastico.

Nel 2° semestre 2022 **l’industria fa registrare un saldo complessivo negativo di 634 unità,** con una diminuzione delle attivazioni nel settore metallurgico dell’11% (saldo -387), mentre il settore tessile si caratterizza per un aumento del 19% delle cessazioni rispetto a un anno fa.

ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DI CONTRATTO E SALDI PER SETTORE	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° semestre 2021			1° sem. 2022	2° semestre 2022		
	Saldo	Saldo	Avviam.	Cessaz.	Saldo	Saldo	Avviam.	Cessaz.	Saldo
AGRICOLTURA	-224	260	391	614	-223	208	338	598	-260
INDUSTRIA	-386	1.424	6.150	6.372	-222	1.207	5.973	6.607	-634
- di cui tessile	-53	26	193	220	-27	65	197	263	-66
- di cui metallurgia	-95	705	2.616	2.674	-58	411	2.340	2.727	-387
- di cui altro manif.	-238	693	3.341	3.478	-137	731	3.436	3.617	-181
COSTRUZIONI	69	234	903	921	-18	174	907	957	-50
COMMERCIO	90	279	1.758	1.742	16	65	1.783	1.844	-61
TURISMO	-620	887	2.817	3.261	-444	1.046	2.839	3.873	-1.034
ALTRI SERVIZI	2.373	-1.020	9.799	8.293	1.506	-1.300	9.101	8.046	1.055
TOTALE	1.302	2.064	21.818	21.203	615	1.400	20.941	21.925	-984

Anche agricoltura e costruzioni mostrano un trend negativo rispetto allo stesso semestre 2021, tuttavia **i valori più negativi restano appannaggio del turismo:** pur tenendo conto della stagionalità (che porta come conseguenza a un aumento «fisiologico» delle cessazioni di contratto nella seconda parte dell’anno), si tratta del settore con il saldo più negativo nella seconda parte dell’anno scorso (e inferiore di quasi 600 unità rispetto ad un anno fa).

A livello territoriale emerge una situazione piuttosto omogenea, con saldi negativi in tutti e tre i distretti considerati (Lecco, Merate e Bellano).

Il segmento delle **donne e quello dei giovani** continuano a essere protagonisti di oltre il 40% delle attivazioni (rispettivamente il 50% e il 42%), ma con differenze rilevanti in termini settoriali (le donne sono più impiegate nel terziario) e di tipologie contrattuali (apprendistato per gli under 30).

Incoraggiante l’utilizzo dell’apprendistato

Alessandra Hofmann

“A livello occupazionale la seconda metà dell’anno scorso ha fatto segnare un rallentamento del mercato del lavoro lecchese, anche se ci sono alcuni segnali positivi come l’aumento significativo dei contratti di apprendistato – commenta la Presidente della Provincia di Lecco **Alessandra Hofmann** – Anche al fine di promuovere questa tipologia di contratti, la Provincia di Lecco ha presentato a Regione Lombardia un patto territoriale sui temi delle competenze, dell’orientamento e del lavoro, a cui hanno aderito 43 attori pubblici e privati, finalizzato in particolare a ridurre il disallineamento tra la domanda e l’offerta di lavoro”.

“Il dato sulla crescita del ricorso all’apprendistato è incoraggiante e dev’essere ulteriormente sostenuto per favorire l’ingresso dei nostri giovani nel mondo del lavoro e la costruzione di un solido e qualificato futuro professionale – dice il consigliere delegato al Centro per l’impiego **Carlo Malugani** – Proprio in quest’ottica la Provincia di Lecco sta anche organizzando un convegno che si terrà alla fine di marzo per rafforzare le sinergie tra gli attori territoriali e creare le condizioni per una forte diffusione di questa tipologia di contratto”.